

3667



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

(SERVIZI DELLA CINEMATOGRAFIA)

CANAL GRANDE

TITOLO:

SOL FIM

Metraggio { dichiarato  
accerta 2382

Marca:

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Regia : Andrea di Robillant - Interpreti : Maria Denis - Fedele Gentile - Camillo Pilette.

Con il soprannome di "Lupi" sono conosciuti i primogeniti di una famiglia di gondolieri che si tramettono, di generazione in generazione, il vanto di essere i più ferti vogatori di Venezia. Siamo nel 1880, anno in cui il Municipio della città, dopo laboriose sedute, ha sancito di istituire un servizio regolare di vaperetti in Canal Grande; Lupetto ultimo rampollo della famiglia Lupi, un bel ragazzo dalla magnifica figura atletica, non partecipa però, come fanno suo padre Lupe e il nonno Lupena, alle discussioni e alle agitazioni dei gondolieri che paventano nel nuovo mezzo di trasporto la fine del loro mestiere. Nella sua esuberanza giovanile, Lupetto considera angusto l'ambiente in cui vive e serpassata la gondola, segna altri orizzonti e mete differenti. I suoi occhi non si accorgono neanche del dolce interessamento che nutre per lui Lisa, una graziosa fanciulla, sua compagna d'infanzia anche ella figlia di un gondoliere. Mentre più vivace infuria la polemica fra innovatori e tradizionalisti, egli si tiene in disparte, incurante e beffardo. E in quelle stesse periode, una bella e ricca straniera, Paulette le vede e si incapriccia di lui. Lupetto, dapprima viene ingaggiato da Paulette come gondoliere fisso, poi diviene il suo amante. Lupe si indigna per la relazione amorosa contratta dal figlio, ed irritato anche per l'assenteismo da lui manifestato in una questione di vitale importanza per tutti i gondolieri, lo rimprovera acerbamente; e Lupetto con una impreveduta alzata di testa, decide di andarsene dalla casa paterna. Non valgono a farlo desistere le lacrime della madre e le epreghiere di Lisa. Lupetto ha portate con se qualche selde frutte dei risparmi di molti anni di lavoro, ma ben presto con il tenore di vita che egli è costretto a condurre per soddisfare le esigenze di Paulette divora il piccolo peculio. Tuttavia, troppe superbe per piegarsi, anche quando Paulette è partita, egli non torna a casa. Conosce così i morsi della fame. Invano la piccola Lisa va ad effrirgli il proprio aiuto medeste. Egli rifiuta. Finalmente treva da impiegarsi in qualità di timoniere presso la società dei

Si rilascia il presente nulla - osta, a termine dell'art. 10 del regolamento 24 settembre 1923, n. 3287, quale duplicato del nulla-osta, concesso 15 GEN 1948 sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°)

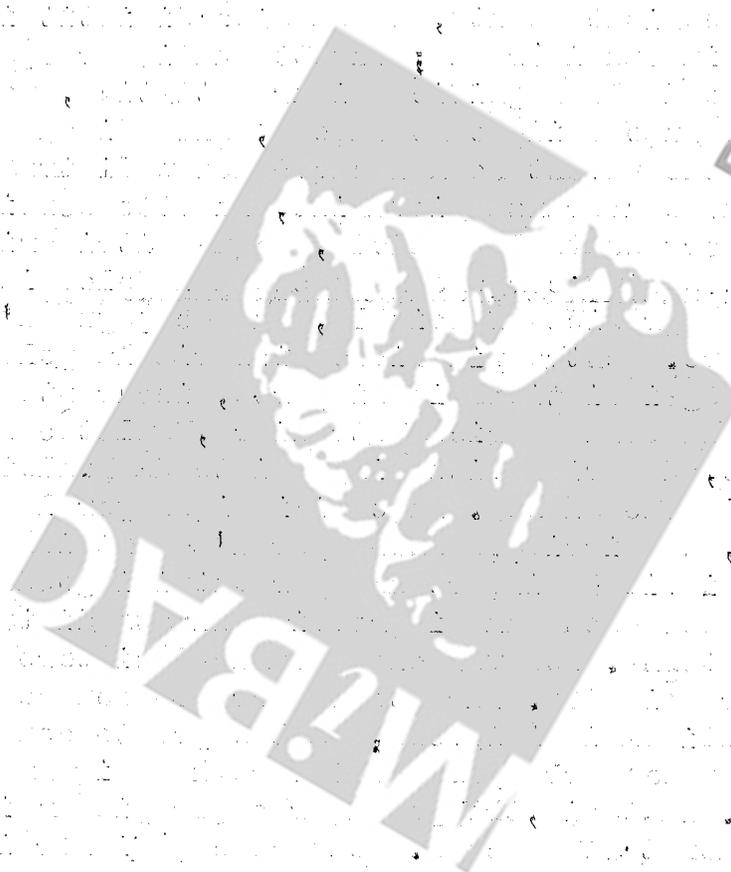
Roma, li. - 1 DIC. 1950

P.C.C. (Emmi)

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

gto Calvino

vaporetti. Il gesto di Lupetto è giudicato dal padre un vero tradimento. Frattanto si avvicina il giorno della regata annuale dei gondolieri. Lupo che sperava in quell'anno di cedere al figlio il posto nel quale dominava da venti anni, dovrà correre ancora per tentare di impedire ai competitori buranesi di strappare a Venezia, l'ambito primato. Mentre si allena in Canal Grande la sua gondola viene investita dal vaporetto pilotato da Lupetto ed egli riporta la frattura della clavicola. La gara perciò sarà vinta certamente dai buranesi. Ma Lupetto che si è accorto nel frattempo di amare Lisa, sente rinascere lo spirito di bandiera, e poco prima che la competizione abbia inizio, va iscriversi per correre al posto del padre infortunato, sulla gondola dei Lupi. Lupetto, fra la commozione del padre e del nonno e la gioia di Lisa vince l'appassionante contesa. Così nella casa dei Lupi torna l'armonia e Lupetto e Lisa, uniti per sempre, perpetueranno i nuovi Lupacchietti.



DIREZIONE  
PER IL CINEMA